

## SCHEMA DI MONITORAGGIO ANNUALE – 2024

### LM-39

<b>Denominazione del CdS</b>	Linguistica Moderna
<b>Codice Corso</b>	0630707304000001

<b>Classe di laurea</b>	LM-39			
<b>Sede</b>	Napoli			
<b>Dipartimento</b>	Studi Letterari, Linguistici e Filosofici			
<b>Facoltà</b>	Scienze Umane della Formazione e dello Sport			
<b>Anno di Attivazione</b>	2020			
<b>Tipo</b>	<input type="checkbox"/> L	<input type="checkbox"/> LMCU	<input checked="" type="checkbox"/> LM	
<b>Erogazione</b>	<input type="checkbox"/> Convenzionale	<input type="checkbox"/> Mista	<input checked="" type="checkbox"/> Prevalentemente a distanza	<input type="checkbox"/> Integralmente a distanza
<b>Durata normale</b>	<u>2 anni</u>			
<b>GAV</b>	<p><u>Componenti obbligatori</u></p> <p>Prof.ssa Anna Rinaldin (Responsabile del CdS)</p> <p>Prof. Roberto Talamo (Responsabile della Scheda di Monitoraggio)</p> <p>Prof. Daniele Paolini</p> <p>Prof. Federico Poggianti</p> <p>Prof. Francesco Paolo Romeo</p> <p>Sig.ra Angela Marino (Rappresentante gli studenti)</p> <p><u>Altri componenti</u></p> <p>Dr.ssa Filomena La Mura (Tecnico Amministrativo)</p> <p>La Commissione di Gestione AQ si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni della Scheda di Monitoraggio Annuale, i giorni: 24 ottobre 2024 e 31 ottobre 2024.</p> <p>Oggetti della discussione:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Organizzazione del lavoro di compilazione;</li> <li>2. Discussione e approvazione della bozza SMA.</li> </ol>			

<p><b>Sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del CdS</b></p>	<p><i>Il corso di studio ha un forte potere attrattivo, superiore a quello dei corsi di laurea magistrale (LM-39) degli Atenei non telematici (nel 2023, 5822 iscritti contro i 153 di questi ultimi). La percentuale di studenti che si laureano regolarmente è molto alta: 97% nel 2022 e 97,3% nel 2023, con una continuità al secondo anno del 97,8% nel 2022.</i></p> <p><i>L'internazionalizzazione è un aspetto da migliorare, dato che nel 2022 nessun CFU è stato conseguito all'estero, rispetto al 43,2% degli Atenei in presenza. Nonostante l'aumento degli iscritti sia certamente un elemento positivo, questo ha un impatto negativo sul rapporto docenti-studenti, ma il piano di reclutamento in corso ha come obiettivo fondamentale il miglioramento della situazione.</i></p> <p><i>Per quanto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro, i dati mostrano risultati positivi, ma si basano su un campione ridotto. La soddisfazione dei laureati del nostro CdS è alta, raggiungendo il 96,6%, dato significativamente superiore al 90,3% dei laureati negli Atenei non telematici.</i></p>
--	--

## 1. COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE

### Indicatori di attrattività

Gli immatricolati iscritti per la prima volta a una laurea magistrale (**iC00c**) sono cresciuti rispetto a tre anni fa (pur con una lieve flessione tra 2022 e 2023): nel 2021 erano 1109, 1677 nel 2022 e 1375 nel 2023. Nel triennio, quindi, il numero si è consolidato e stabilizzato, mostrando certamente una buona capacità attrattiva del CdS.

Depone a favore di questa ipotesi anche l'andamento degli iscritti (**iC00d**) in costante e significativa crescita: nel 2021 erano 3417, nel 2022 erano 5306 e nel 2023 si attestano sul numero di 5822 (aumento in controtendenza rispetto al dato degli atenei non telematici che vede, nello stesso triennio, un calo da 173 a 153). La crescita costante mostra anche il potere d'attrazione che esercita il nostro CdS rispetto ai corsi LM-39 di Atenei non telematici (cfr. Fig. 1)

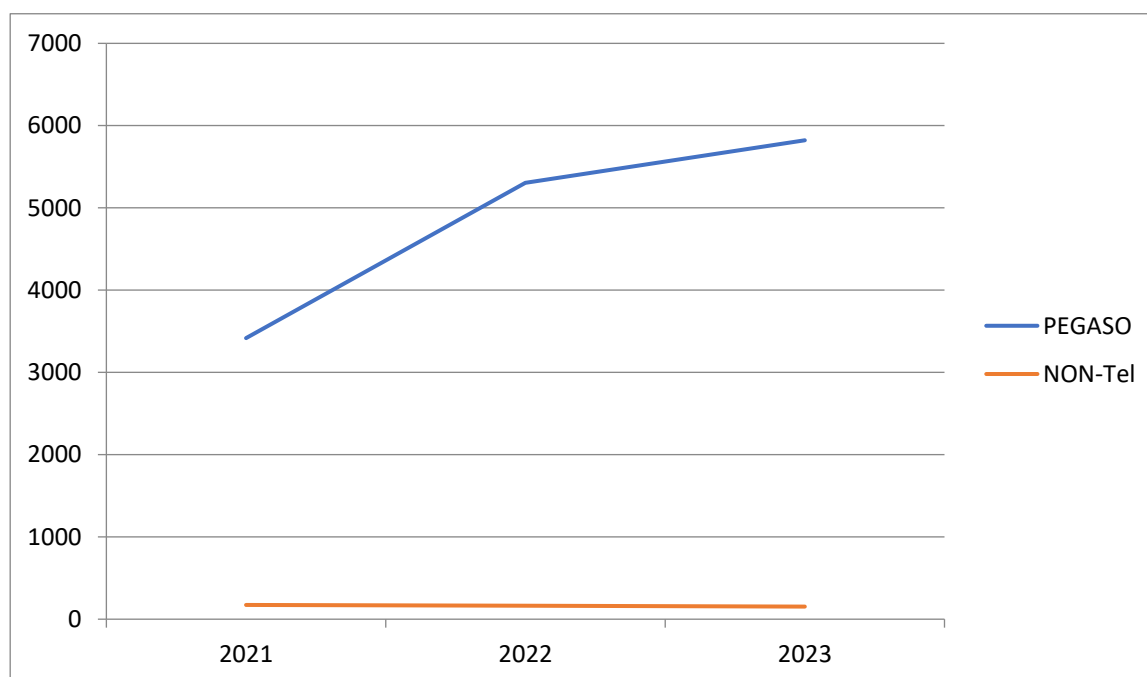


Figura 1. Numero di iscritti (iC00d)

## Crediti maturati

L'indicatore percentuale del numero di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire (**iC13**) risulta di difficile interpretazione, in quanto nei tre anni di riferimento si passa dal 2,3% (2020) a un poco realistico 117,2% (2021) per scendere a un altrettanto irrealistico 0% (2022). Sono state chieste spiegazioni in merito a questo indicatore, che nelle Università non telematiche appare molto più costante, ai responsabili di Ateneo che hanno confermato la scarsa attendibilità dello stesso. La difficoltà interpretativa ritorna nei due indicatori legati a questo, con la percentuale di studenti che proseguono al II anno della LM-39 avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (**iC16BIS**) che varia in questo modo: 0% (2020), 92,4% (2021), 0% (2022). Discorso analogo per la percentuale degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (**iC16**) è pari a quella appena commentata: 0% (2020), 86,7% (2021), 0% (2022). Si segnala inoltre l'assenza del dato relativo al 2023. I valori di questi indicatori ci sembrano eccessivamente bassi negli anni 2020 e 2022, soprattutto se comparati con quelli relativi alla regolarità delle carriere (si veda paragrafo successivo).

## Regolarità carriere

Nel 2022 e nel 2023, gli studenti che si iscrivono per la prima volta a un corso di laurea magistrale (**iC02**), scegliendo la nostra LM-39, si laureano nei tempi previsti dalla durata normale del CdS. Il dato del 2022 è il seguente: si laureano in corso 1.182 studenti su 1.204 (97%), in lieve e ulteriore crescita nel 2023: 1.767 su 1.816 (97,3%). In termini percentuali, i valori del nostro CdS sono significativamente superiori a quelli degli Atenei non telematici dove, nei due anni in esame, consegue il titolo regolarmente il 64,7% (2022) e il 61,4% (2023) degli studenti considerati (cfr. Fig. 2)

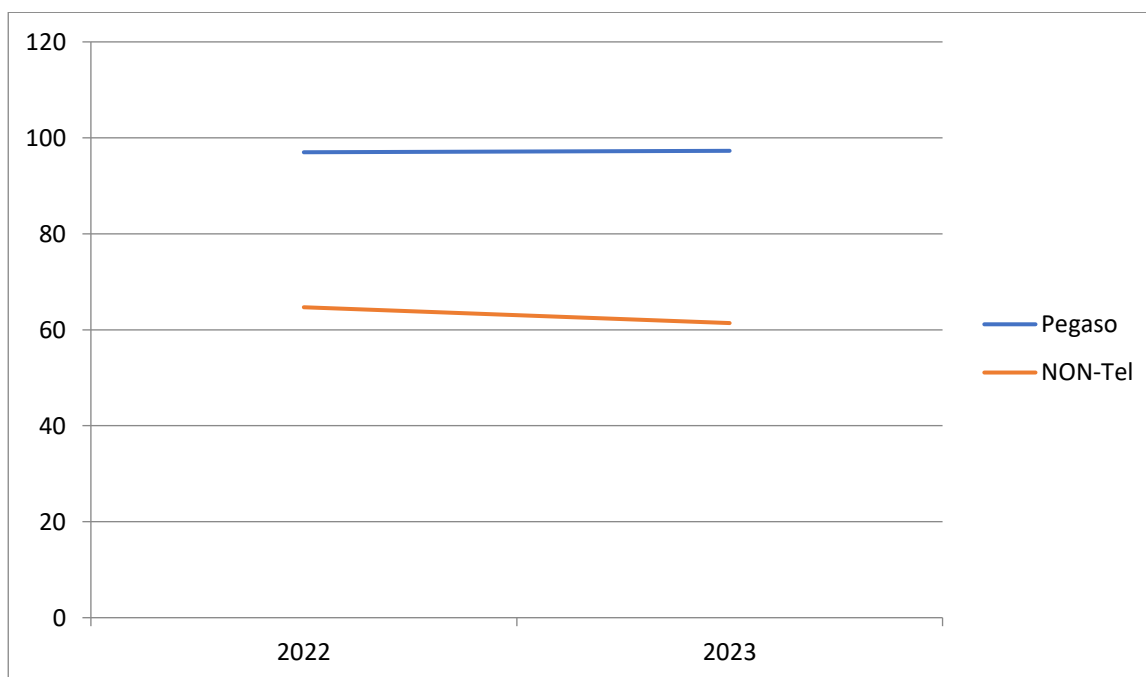


Figura 2. Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02)

La differenza tra il nostro Corso di Laurea e quelli non telematici si riduce, pur rimanendo significativa in senso positivo per la nostra offerta formativa, quando si analizza la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (**iC14**). Per il nostro CdS il valore dell'indicatore è pari a 97,3% nel 2021 e, nel 2022, a 97,8%. Per gli Atenei non telematici, l'indicatore è uguale a 91,3% nel 2021 e a 90,8% nel 2022.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (**iC17**) nel 2022 è risultata pari all'89,9% (a fronte di un dato delle non-telematiche pari a 63,4%). Un indice correlato a quest'ultimo è quello relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (**iC22**), attraverso il quale possiamo esprimere nuovamente una valutazione positiva, in quanto il nostro CdS si attesta nel 2021 su una percentuale dell'87,1% e questa percentuale, già considerevolmente superiore alla media nazionale delle non telematiche (41,2%), pur calando lievemente nel 2022 (86,7%, a fronte di un notevole aumento degli iscritti) rimane nettamente superiore alla media nello stesso anno delle non telematiche (42,2%).

Gli indicatori relativi alla percentuale di iscritti inattivi (**iC30T**) e percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi (**iC30Tbis**) producono un risultato su cui certamente è necessario interrogarsi (anche rispetto alla sua attendibilità negli anni precedenti o rispetto al 2023). Infatti (per **iC30T**) si passa dal 2,4% e 4,0% del 2021 e 2022, al dato del 2023 pari al 35,5% (dati non telematiche negli stessi anni: 6,2%, 8,5%, 11,7%); in merito all'indicatore **iC30Tbis**, la situazione è analoga, per cui si passa dal 2,6% e 4,2% del 2021 e 2022, al dato del 2023 pari al 36,7% (dati non telematiche negli stessi anni: 9,2%, 12,5%, 15,3%). Di fronte a una tale disparità di dati la riflessione deve essere posta (a livello di Ateneo) sulla correttezza delle diverse rilevazioni, per capire se il dato di riferimento più attendibile può essere quello '21-'22 o quello '23. L'indicatore sarà oggetto di un'analisi conoscitiva (vedi paragrafo *Azioni di miglioramento*).

### **Internazionalizzazione**

Il nostro CdS, come del resto tutto l'Ateneo, deve investire sul processo di internazionalizzazione: questa necessità è stata più volte segnalata nei documenti di CdS e di Ateneo. Nel 2020, 2021 e 2022, infatti, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (**iC10**) è pari a 0 (0%). Mentre negli Atenei non telematici si registra un dato che negli anni 2020, 2021 e 2022 varia in questo modo: 32%, 50,6%, 43,2%

L'internazionalizzazione è un'area su cui occorre certamente intervenire, sia esplorando la disponibilità degli iscritti ad esperienze di studio all'estero o di virtual mobility, sia ponendo la questione come centrale nello sviluppo dell'intero Ateneo, attraverso un dialogo con gli organi preposti, come previsto dal Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 nelle seguenti azioni: «a) aprire l'Ateneo alle collaborazioni internazionali tramite corsi di laurea e post-laurea a titolo congiunto; b) valorizzare l'ufficio relazioni internazionali con una più stretta sinergia tra personale docente e non docente; c) favorire esperienze di mobilità virtuale di studenti di altri atenei telematici europei; d) reclutamento di visiting professors». La sinergia tra Consiglio del Corso di Studi e strategie di Ateneo sembra indispensabile per portare l'indicatore a percentuali adeguate alla media nazionale.

### **Qualità e sostenibilità della docenza**

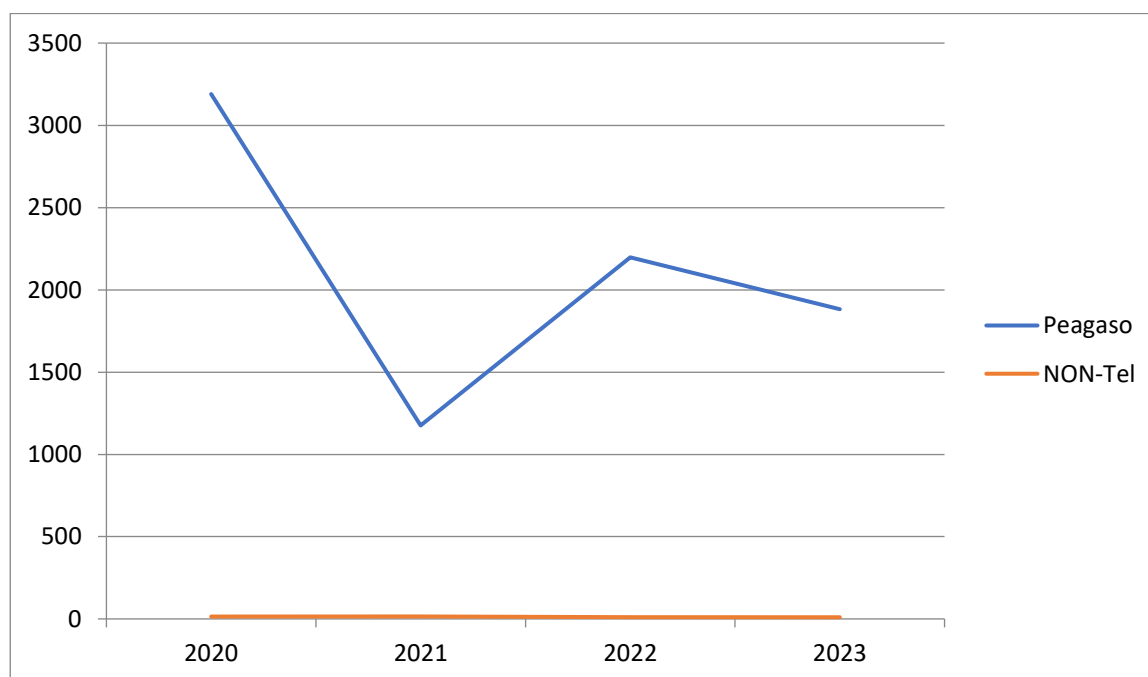
L'indicatore **iC08** prende in esame la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento. Il dato mostra il pieno raggiungimento dell'obiettivo nel 2023: nel 2021 la

percentuale è pari al 66,7%, nel 2022 al 50%, nel 2022 si raggiunge il 100%. Negli Atenei non telematici i valori corrispondenti sono uguali a 96%, al 96% e al 97,3%.

L'indicatore **iC19** analizza la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Nel 2021 la percentuale è del 31,3% e nel 2022 del 35,7%. Negli stessi due anni, il valore dell'indicatore per gli Atenei non telematici è uguale al 65% e al 61,4%. Nel 2023, la percentuale scende al 7,5% (a fronte di un 60,3% degli Atenei non telematici): questo dato dovrebbe essere verificato (ed eventualmente corretto) a livello di Ateneo perché non sembra coincidere con il dato relativo alle numerose assunzioni di docenti e ricercatori svolte nello stesso anno.

Il rapporto complessivo tra studenti iscritti al CdS e docenti (pesato per le ore di docenza) (**iC27**) ha un valore elevato nel 2020 e nel 2021 (rispettivamente pari a 1025 e 1067,8) che tende quasi a raddoppiare nel 2022 (raggiungendo un valore uguale 1884,3) e nel 2023 tocca la cifra di 3.234,4. Negli Atenei non telematici i valori del medesimo indicatore negli stessi anni sono decisamente più bassi: 25,5, 27,7, 24,1 e 22,3. Le nuove assunzioni in corso, volte a colmare questo divario, daranno certamente risultati nelle prossime analisi statistiche.

In merito all'indicatore **iC28** (cfr. Fig. 3), che calcola il rapporto tra gli studenti iscritti al primo anno e i docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), si nota una variazione tra il 2020 e il 2023. Il valore che assume il rapporto, infatti, è pari a 3190 nel 2020, scende nel 2021 a 1176,9, risale nel 2022 a 2198,3 e scende nuovamente nel 2023: 1882,5. Nello stesso periodo temporale l'indicatore assume negli Atenei non telematici i seguenti valori: 14,5 nel 2020, 15 nel 2021, 11,5 nel 2022, 10,8 nel 2023.



*Figura 3. Rapporto tra gli studenti iscritti al primo anno e i docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza (iC28)*

Questo insieme di indicatori sembra evidenziare come nel nostro CdS, rispetto agli omologhi corsi degli Atenei non telematici, sia opportuno aumentare il numero dei docenti per bilanciare il rapporto studenti/docenti, appena esaminato da diversi punti di vista. In merito occorre rilevare come l'Ateneo stia realizzando un ampio piano di reclutamento. Ci si aspetta, quindi, di rilevare

nei prossimi anni un effetto di questo reclutamento su questo set di indicatori.

### **Soddisfazione e occupabilità**

La proporzione di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo magistrale (**iC26**) è un indicatore disponibile per il 2022. Esso assume un valore elevato, pari al 100%, e appare superiore di quasi 35 punti percentuali a quello degli Atenei non telematici (65,6%). Il dato, tuttavia, va interpretato con grande prudenza: in valori assoluti, infatti, si tratta di un campione 16 laureati.

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (**iC25**) appare come molto elevata nel 2022: 96,6%. In questo caso la percentuale è del tutto attendibile perché si riferisce a 972 studenti su 1006.

L'indicatore RS – il rapporto di soddisfazione complessiva – è stato calcolato sulla base della domanda 6 presente nella scheda 2 BIS dell'AVA. Nel 2022-2023, l'RS assume un valore pari a 12,25%. Esso indica che il numero degli studenti pienamente soddisfatti degli insegnamenti è più di 12 volte superiore a quello degli studenti poco soddisfatti e insoddisfatti. Un risultato che consideriamo molto buono e che migliora di molto quello rilevato nella precedente SMA (RS 2021-22: 6,8%).

L'indicatore di insoddisfazione complessiva (IIS) nei confronti del CdS lo calcoliamo sulla base della domanda 15 inserita nella scheda 5 BIS del sistema AVA. Nel 2022-2023 si dichiara insoddisfatto o poco soddisfatto il 3,24% di 1049 rispondenti. Un valore basso che ci sembra indichi una prestazione virtuosa del CdS

## **2. COMMENTO SINTETICO DEL CONFRONTO DIRETTO, SULLA BASE DEGLI INDICATORI ANVUR, CON UNO O PIÙ CORSI DI STUDIO APPARTENENTI ALLA MEDESIMA CLASSE CHE, PER COERENZA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEL PROGETTO FORMATIVO E/O PERCHÉ IN COMPETIZIONE DIRETTA SUL TERRITORIO DI RIFERIMENTO, RAPPRESENTANO IL NATURALE RIFERIMENTO**

I dati disponibili riguardano il nostro CdS, due corsi di laurea magistrale LM-39 afferenti ad Atenei non telematici nella stessa area geografica e un numero variabile – da 16 (nel 2020) a 18 (nel 2023) – di corsi afferenti anche essi ad Atenei non telematici distribuiti su altre aree del territorio nazionale. I dati relativi a queste due ultime classi di CdS sono presentati in modo aggregato. Di conseguenza, in questa sede faremo una sintesi di quanto emerso precedentemente, comparando sistematicamente il nostro CdS con i corsi LM-39 afferenti a Atenei non telematici:

1. Il primo elemento da sottolineare è il potere attrattivo del CdS: esso appare decisamente superiore, sin dalla sua istituzione, a quello dei corsi di LM-39 che afferiscono agli Atenei non telematici;
2. il numero di CFU conseguiti dagli studenti immatricolati puri appare molto basso in ogni indicatore e decisamente inferiore a quello degli Atenei non telematici. Ci si chiede se non sia troppo basso, ossia se il dato sia effettivamente attendibile. In particolare il dato è incongruente se paragonato agli indicatori relativi alla regolarità delle carriere;
3. in merito sembra, infatti, che sia nel 2022 sia nel 2023 la percentuale di studenti che si sono immatricolati per la prima volta ad un corso di laurea magistrale e laureati regolarmente è pari al 97% (nel 2022) e al 97,3% (nel 2023). Anche la percentuale di studenti che prosegue al secondo anno conferma questo dato positivo, attestandosi al 97,8% nel 2022;
4. l'internazionalizzazione rappresenta certamente un'area migliorabile. Negli Atenei in presenza la percentuale di CFU conseguiti all'estero nel 2022 è pari al 43,2% dei crediti totali; nel nostro CdS lo stesso valore è pari a 0;

5. il potere attrattivo del nostro corso esercita un effetto positivo sul numero degli studenti iscritti; questo aumento influenza, però, negativamente il rapporto numerico tra docenti e studenti. Questo è un dato che emerge costantemente dagli indicatori presi in esame. Ipotizziamo, tuttavia, che il piano di reclutamento attualmente in corso di svolgimento possa esercitare un effetto positivo sul rapporto in esame;

6. l'indicatore relativo all'ingresso dei laureati nel sistema produttivo va esaminato con cautela. Nel 2021 la nostra prestazione appare superiore a quella degli Atenei non telematici di diversi punti percentuali, ma la rilevazione si riferisce a solo 16 studenti. Per quanto riguarda la soddisfazione dei nostri laureati, in assoluto essa è alta (96,6%) e leggermente superiore a quella dei laureati nei corsi LM-39 degli Atenei non telematici (90,3%).

### 3. EFFICACIA DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO IMPLEMENTATE A VALLE DELLA SMA-2023

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>n. 1/ SMA-2023: identificazione degli ostacoli all'acquisizione dei CFU</b>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>iC13; iC16; iC16bis</i>
<b>Verifica del miglioramento dell'indicatore</b>	<i>L'azione proposta aveva in valore conoscitivo e non direttamente migliorativo di una percentuale. L'esito della consultazione degli studenti non ha portato a individuare ragioni per cui il dato debba risultare così basso. Si ritorna a pensare che il dato stesso possa essere in qualche modo errato o incompleto.</i>

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>n. 2/ SMA-2023: identificare le ragioni che portano gli studenti a cambiare CdS</b>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>iC14</i>
<b>Verifica del miglioramento dell'indicatore</b>	<i>Il dato è nettamente migliorato rispetto alla precedente SMA, non costituendo più un motivo di riflessione e miglioramento. Il dato è passato dall'87,9% (come segnalato nella SMA 2023) al 97,8% (dato attuale).</i>

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>n. 3/ SMA-2023: verifica della disponibilità degli studenti a prender parte a progetti Erasmus o a dispositivi di virtual mobility</b>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>iC10</i>
<b>Verifica del miglioramento dell'indicatore</b>	<i>Il valore è restato identico alla precedente rilevazione. Fermo allo 0%. Si rende necessaria una nuova e più efficace azione di miglioramento.</i>

#### 4. AZIONI DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE CON RIFERIMENTO AD INDICATORI CRITICI EVIDENZIATI

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>n. 1/ SMA-2024: Verso l'internazionalizzazione</b>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>iC10</i>
<b>Problema da risolvere Area da migliorare</b>	<i>Nel 2020, 2021 e 2022 la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) è pari a 0 (0%).</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Favorire l'internazionalizzazione promuovendo nuovi accordi con Università estere, anche attraverso accordi di virtual mobility in ingresso e uscita</i>
<b>Modalità di verifica del miglioramento dell'indicatore</b>	<i>Superare la soglia critica dello 0%, per raggiungere nel tempo almeno gli standard nazionali degli Atenei non telematici</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Consiglio di CdS, Docenti del CdS, Ateneo (applicazione del Piano Strategico 23-25)</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Ufficio Internazionalizzazione</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>A.A. 2025-26</i>

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>n. 2/ SMA-2024: iscritti inattivi</b>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>iC30 e iC30T</i>
<b>Problema da risolvere Area da migliorare</b>	<i>Verificare la presenza di eventuali difficoltà che potrebbero portare diversi studenti all'inattività</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Per contenere questo fenomeno riteniamo opportuno identificarne le cause per mezzo di un questionario</i>
<b>Modalità di verifica del miglioramento dell'indicatore</b>	<i>L'azione ha un carattere conoscitivo. Permetterà di elaborare un piano d'azione con maggiori probabilità di successo; difficilmente avrà un effetto diretto sul valore dell'indicatore</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Consiglio del CdS di LM39 insieme al Consiglio del CdS di L5 (prof. Andrea Giacomantonio)</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>È necessaria la collaborazione degli uffici competenti per identificare gli studenti inattivi</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>A. A. 2024-25</i>

#### 5. CRITICITA' NON RISOLVIBILI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

##### 5.1 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo dalla struttura didattica (Dipartimento/Facoltà)

Si ricorda che i valori riguardanti il set di indicatori relativi alla qualità e alla sostenibilità della



docenza registra dei punteggi poco virtuosi per il nostro CdS. In merito riteniamo che, in un periodo di tempo medio-breve, sia necessario sia un reclutamento – già in corso – sia l'aumento del numero di docenti referenti del CdS.

## **5.2 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo a livello di Ateneo**

Si ritiene che il numero di CFU acquisiti dagli studenti (si veda nel punto 1 il paragrafo relativo ai Crediti maturati) sia poco attendibile (dato confermato dalla consultazione con gli organi di Ateneo). In particolare se si considera che, a fronte del basso numero di CFU conseguiti nel primo anno, gran parte degli immatricolati per la prima volta in una LM si laureano regolarmente. Sembra opportuno, quindi, che l'Ateneo verifichi l'attendibilità dei valori degli indicatori iC13, iC16 e iC16BIS. Anche i valori iC30T e iC30Tbis andrebbero sottoposti a verifica.

L'internazionalizzazione sembra un processo sul quale occorre investire sia a livello di CdS sia a livello di Ateneo. In particolare, si richiede all'Ateneo la piena attuazione di quanto previsto in merito all'internazionalizzazione nel Piano Strategico di Ateneo 2023-2025, per comprendere se e in che misura è possibile mettere a punto un dispositivo di virtual mobility.